



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

Settore Tecnico Manutentivo, Pianificazione e Gestione del Territorio

piazza XX settembre n.1 tel. 0572/956327 fax 0572/952150

email [a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it](mailto:a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it)

PEC: [comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it](mailto:comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it)

Pieve a Nievole, 31.12.2016

## Bando di concorso di Idee art. 156 del D.Lgs. 50/2016

### "recuperiAMO il CINEMA"

**CUP: G48I16000030004**

**CIG: Z3D1C99256**

#### Introduzione

*Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso il concorso di idee "recuperiAMO il CINEMA" sono finalizzati al recupero funzionale dell'ex cinema teatro e ex bocciodromo posti in Via Bonamici nel centro di Pieve a Nievole.*

*Nel 1997, tramite acquisto e parziale donazione, sono pervenuti al Comune alcuni immobili facenti parte di un ampio complesso realizzato nel corso degli anni dal Circolo Ricreativo del Popolo. Una porzione, planimetricamente posta a sud-ovest adiacente alla ferrovia, è stata ristrutturata dal Comune negli anni 2002-2003 ed oggi ha il ruolo di centro sociale per anziani e al primo piano di alloggi di prima accoglienza. La rimanente porzione, in stato di sostanziale inutilizzo salvo l'uso quale deposito di alcuni locali, è invece oggetto del presente concorso di idee.*

*Il cinema teatro si trova a nord del complesso, in prosecuzione verso est dei locali rimasti in proprietà del Circolo, ed ha l'accesso principale da via Bonamici attraverso un percorso scoperto a comune con il centro sociale. L'immobile fu costruito nei primi anni del 1960 ed era stato ristrutturato parzialmente nel 1985.*

*La struttura che comprende la sala e la scena è costituita da un telaio in cemento armato, tamponato con muratura in laterizio intonacata, e da una copertura a volta a spinta eliminata in latero - cemento con manto in marsigliesi. Il pavimento è in leggera pendenza verso il palcoscenico, dotato di sottopalco. Dietro e lateralmente alla scena trovano posto i camerini con i relativi servizi igienici.*

*L'altezza interna da terra al controsoffitto, posto a livello delle catene di eliminazione della spinta della volta, varia tra 6.90m. a 7.40m..*

*L'ingresso alla sala avviene attraverso l'antistante atrio, in passato collegato direttamente con il bar del Circolo. All'interno della struttura dell'atrio sono ricavati i servizi igienici degli spettatori che tuttavia hanno accesso direttamente dalla sala. Dall'atrio attraverso una scala si scende in una piccola cantina.*

*Al di sopra di questi locali accessori di altezza interna 3.55m., dove trova posto anche un ripostiglio che è rimasto di proprietà del Circolo Ricreativo ed è a servizio del bar, si trovano altri locali di altezza interna 3.00m. comprendenti un disimpegno, un locale per la cabina di proiezione, un locale accessorio, una cabina elettrica, e un balcone coperto.*

*A questi ambienti si accede ormai soltanto dal primo piano dei locali del Circolo Ricreativo; attualmente questi locali al primo piano sono stati dati in locazione al Circolo stesso che li utilizza ad uso magazzino.*

*L'ex bocciodromo, attualmente in condizioni di abbandono, ha una pianta approssimativamente trapezoidale racchiusa dall'ex cinema a nord, dal retro del Centro Sociale ad ovest, da un immobile di proprietà privata ad est e dalla linea ferroviaria a sud. Una struttura metallica a copertura piana copre le corsie di gioco; le strutture di copertura sono tuttavia in pessime condizioni di conservazione come pure la zona di gioco, danneggiata dall'umidità e dalle infiltrazioni d'acqua. I tamponamenti sono con lastre metalliche e pannelli leggeri.*

*Gli spazi esterni, piuttosto limitati, sono costituiti da una fascia circostante l'immobile del cinema sui lati nord ed est, utilizzata come via di fuga per gli spettatori e per questo beneficiaria di una servitù di passaggio pedonale sulla proprietà confinante a nord. Sul lato sud invece vi sono due resedi, una inghiaiaata compresa tra il centro sociale e la linea ferroviaria e l'altra già descritta con funzione di attuale accesso al centro sociale e all'ex cinema pavimentata in autobloccanti.*

*L'Amministrazione ha fornito, quali indicazioni di massima per la ristrutturazione dei locali, le seguenti direttive:*

- *Negli spazi da recuperare occorrerà prevedere la creazione di una sala polifunzionale di capienza non eccedente i 100 posti, gli ambienti per la biblioteca comunale per circa 150 mq netti, una zona ad uffici per circa 200 mq netti per trasferirvi alcune sedi distaccate dell'Ente, oltre ai necessari spazi comuni (servizi, connettivo, ripostigli ecc.).*
- *Per la creazione di questi spazi è possibile valutare anche solo parzialmente la formazione di un piano intermedio all'interno del volume del salone dell'ex cinema, considerata la sua altezza.*
- *Provvedere alla demolizione dei volumi prospicienti la linea ferroviaria;*
- *attuare una radicale riqualificazione dell'area;*
- *Incrementare la visibilità degli spazi recuperati;*
- *favorire la connessione degli immobili con il centro cittadino anche alla luce delle trasformazioni previste con la soppressione del passaggio a livello e con la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale lungo Via Bonamici;*
- *l'importo complessivo delle opere a base d'asta non dovrà eccedere € 1.300.000,00.*

## **1. ENTE BANDITORE**

Ente Banditore: Comune di Pieve a Nievole, Piazza XX Settembre, 1 – 51018 Pieve a Nievole

Procedura indetta in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 28.12.2016 con Determinazione del Settore Tecnico Manutentivo, Pianificazione e Gestione del territorio n. 336 del 30.12.2016, RG 814.

CUP: G48I16000030004

CIG: Z3D1C99256

Documentazione e informazioni generali scaricabili dal sito [www.comune.pieve-a-nievole.pt.it](http://www.comune.pieve-a-nievole.pt.it)

Responsabile del procedimento: Ing. Alessandro Rizzello tel. 0572 956327 – fax 0572 952150 email [a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it](mailto:a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it)

Lingua ufficiale: Italiano; ogni documento relativo al concorso deve essere redatto in lingua italiana. Atti, certificazioni o attestazioni redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione.

## **2. OGGETTO DEL BANDO**

L'oggetto del presente bando è il recupero dei locali dell'ex cinema teatro e ex bocciodromo in Via Bonamici a Pieve a Nievole (PT).

L'ambito su cui estendere l'analisi valutativa e le proposte, ma non necessariamente il progetto, potrà comprendere anche l'attuale Centro Sociale, i percorsi aperti adiacenti allo stesso, l'area di Via Bonamici compresa tra il passaggio a livello e la intersezione con Corso Matteotti/Piazza XXVII Aprile, considerando la prevista realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale in sostituzione del passaggio a livello.

Ogni proposta **dovrà** espressamente:

- *prevedere la creazione di una sala polifunzionale di capienza non eccedente i 100 posti,*
- *prevedere gli ambienti per la biblioteca comunale per circa 150 mq netti,*
- *prevedere una zona ad uffici per circa 200 mq netti per trasferirvi alcune sedi distaccate dell'Ente,*
- *prevedere i necessari spazi comuni (servizi, connettivo, ripostigli ecc.).*
- *Per la creazione di questi spazi è possibile valutare anche solo parzialmente la formazione di un piano intermedio all'interno del volume del salone dell'ex cinema, considerata la sua altezza; come pure è possibile prevedere la demolizione e ricostruzione di tutto o parte dei corpi di fabbrica esistenti.*
- *Prevedere in ogni caso la demolizione dei volumi ex bocciodromo prospicienti la linea ferroviaria che insistono sulla particella F.6 part. 1785,*

- *l'importo complessivo delle opere a base d'asta (lavori e oneri della sicurezza) non dovrà eccedere € 1.300.000,00.*

### **3. TIPO DI PROCEDURA - PUBBLICITÀ**

Il presente concorso di idee è indetto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 156 del D.lgs. 50/2016; espletato con le modalità di una procedura aperta è finalizzato alla selezione delle migliori proposte presentate in forma anonima, relative allo sviluppo del tema in oggetto.

Lo stesso è pubblicato sul sito internet del Comune di Pieve a Nievole, sul sito [www.europaconcorsi.com](http://www.europaconcorsi.com) e per garantirne la massima diffusione, sarà inviato all'Ordine Professionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia, con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti e tramite comunicati stampa.

Si precisa che le idee premiate, segnalate ed in ogni caso presentate sono acquisite in proprietà dal Comune di Pieve a Nievole.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 156 del D.lgs. 50/2016 il Comune di Pieve a Nievole si riserva la possibilità di affidare al vincitore del presente concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

### **4. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO**

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, e fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del presente Bando.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.lgs 50/2016.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Ai sensi dell'art. 156, comma 2 del D. Lgs 50/2016 sono ammessi al concorso di idee anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

### **5. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

Non possono partecipare al concorso, neppure come consulenti:

1. coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;
2. gli amministratori in carica, i consiglieri dell'Ente Banditore, i loro coniugi e parenti fino al terzo grado;
3. i dipendenti dell'Ente Banditore anche a tempo parziale o a termine;
4. i consulenti dello stesso Ente e coloro che hanno contratto continuativo la cui collaborazione o consulenza sia relativa all'oggetto del presente bando.

## 6. ACCETTAZIONE DEL BANDO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

## 7. DOCUMENTI DEL CONCORSO

La documentazione del Concorso è liberamente scaricabile dal sito internet del Comune di Pieve a Nievole, sezione Appalti e contratti aperti, e risulta così articolata:

### Bando di concorso

#### Modulistica allegata:

**Allegato A.1 (modello unico)** - domanda di partecipazione al concorso, contenente:

- richiesta di partecipazione al concorso con indicazione della tipologia di partecipazione al concorso (concorrente singolo o raggruppamento), in caso di raggruppamento indicazione del nominativo del capogruppo ed elenco di tutti i componenti;
- generalità dati anagrafici e fiscali, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici;
- recapito telefonico e fax, indirizzo e-mail;
- numero e data di iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o, comunque, del registro professionale del paese di appartenenza;
- indirizzo cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso;
- dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando e nel disciplinare;
- dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previste all'art. 5 del presente bando;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale;

*(al modello dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore);*

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si chiede la produzione del modello Allegato 1 da parte di ciascun soggetto raggruppato.

**Allegato A.2** - autorizzazione all'esposizione al pubblico, ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori (sottoscritta dal concorrente singolo ovvero dal capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento);

**Allegato A.3** – autorizzazione alla partecipazione per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

#### Documentazione grafica allegata:

Documentazione fotografica;

Fotogrammetrico del territorio comunale limitrofo all'intervento in formato dwg

Estratti catastali in formato pdf

Planimetria base e prospetti/sezioni in formato dwg utilizzabili per lo sviluppo della proposta

Planimetria e sezione progetto sottopasso ciclopedonale in sostituzione passaggio a livello in formato pdf

La documentazione relativa al Regolamento Urbanistico e Piano strutturale vigenti sono accessibili e scaricabili nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio.

La visione dei luoghi oggetto del concorso può essere fatta da ogni concorrente previo appuntamento telefonico ai seguenti recapiti:

Ing. Alessandro Rizzello 0572 956327

Geom. Biagio Bonelli 0572 956390

Geom. Gino Tonfoni 0572 956306

## 8. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I concorrenti dovranno consegnare **UN PLICO**, chiuso, anonimo, non trasparente e sigillato con nastro adesivo, non firmata, **con la dicitura:**

**Al Comune di Pieve a Nievole (PT) – concorso di idee “recuperiamo il CINEMA” – NON APRIRE**

**e senza l'apposizione di alcuna altra dicitura all'esterno che possa identificare il concorrente** (motti, codici, simboli etc.).

Il plico conterrà al suo interno **DUE PLICHI/BUSTE, rispettivamente con le seguenti diciture:**

**“Elaborati progettuali”**

**“Documentazione amministrativa”**

entrambe chiuse, anonime, non trasparenti e sigillate con nastro adesivo, non firmate **e senza l'apposizione di alcuna altra dicitura all'esterno che possa identificare il concorrente** (motti, codici, simboli etc.) le quali dovranno contenere rispettivamente:

### **Busta “ELABORATI PROGETTUALI”**

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee progettuali e formulare le loro proposte presentando:

a. N. 3 tavole formato UNI A1 (594 mm x 841 mm), orientamento libero, montate su supporto piano, rigido, leggero e resistente, non più spesso di 3 mm (p.es. forex o similari), che rappresentino la lettura ed interpretazione dello stato di fatto e la proposta progettuale, **completamente anonime e prive di diciture che possano identificare il concorrente (motti, codici, simboli etc.)**, e contenenti almeno:

i) schemi e diagrammi concettuali;

ii) planimetrie, sezioni, prospetti, assonometrie ecc. in scala adeguata ad illustrare la proposta progettuale;

iii) *rendering* e/o viste.

Le tavole dovranno disporre, in basso a destra, di un riquadro vuoto di dimensioni cm 21x15 (col lato di 21 cm in basso) per applicarvi i cartigli (contenuti nella busta B) in caso di esposizione degli elaborati.

b. *abstract* in formato UNI A4 di massimo 2500 battute, spazi inclusi;

c. relazione illustrativa formulata in non più di 20 facciate formato UNI A4, compresa la copertina, e compreso un preventivo sommario di massima dell'importo dei lavori, che non dovrà eccedere € 1.300.000,00. Tale importo è da intendersi comprensivo degli oneri della sicurezza ed al netto di IVA, spese tecniche ecc. Si precisa che l'importo dei lavori non sarà comunque oggetto di valutazione o comparazione da parte della Commissione.

d. copia ridotta delle 3 tavole in formato A3.

### **Busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Dovranno essere presentati, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**Allegato 1** (modello unico) - domanda di partecipazione al concorso

*(al modello dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero del capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento).*

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si chiede la produzione del modello Allegato 1 da parte di ciascun soggetto raggruppato.

**Allegato 2** - autorizzazione all'esposizione al pubblico, ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori (sottoscritta dal concorrente singolo ovvero dal capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento);

**Allegato 3** - (eventuale) autorizzazione alla partecipazione per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, qualora ricorra la fattispecie;

**Allegato 4** - supporto informatico (CD-rom non riscrivibile) contenente copia completa della proposta progettuale in formato pdf ed i cartigli, da non applicare sulle tavole, che saranno utilizzati per l'eventuale esposizione o pubblicazione degli elaborati. I cartigli dovranno avere formato cm 21 x 15 (col lato di 21 cm in basso), utilizzare il carattere Verdana 11 e riportare, oltre alla dicitura "**recuperiAMO il CINEMA**", i nominativi del capogruppo, dei componenti e dei collaboratori.

L'assenza di una delle dichiarazioni sopra elencate e/o il mancato rispetto delle modalità di presentazione determinano l'esclusione dal concorso.

## 9. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il plico di cui al precedente punto dovrà **pervenire tassativamente entro le ore 13.00 del giorno venerdì 31 marzo 2017** all' Ufficio Protocollo del Comune di Pieve a Nievole, Piazza XX Settembre, 1 (*giorni ed orari di apertura: dal lunedì al sabato: 8,00/13,00; il martedì anche 15.30/18.30*).

Non saranno ritenuti ammissibili i plichi che:

- dovessero pervenire oltre il termine di presentazione di cui sopra;
- contenenti indicazioni esterne che permettano l'identificazione del concorrente.

L'Ente Banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione, dipendente da inesatte indicazioni del recapito, da parte del concorrente, né per eventuali disguidi di recapito.

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso; il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di Concorso.

## 10. QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti, dovranno pervenire esclusivamente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it](mailto:a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it) tassativamente **entro e non oltre il giorno sabato 11 marzo 2017**.

I quesiti che dovessero pervenire oltre la suddetta data e nelle modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate, non saranno presi in considerazione.

Entro il giorno **giovedì 16 marzo 2017** verrà pubblicata nello spazio dedicato al concorso di idee sul sito internet comunale una sintesi comprendente tutti i quesiti posti e le relative risposte (FAQ).

La suddetta nota costituirà quindi parte integrante del concorso.

## 11. PREISTRUTTURA

Le attività di preistruttoria sono delegate ed effettuate dal coordinatore del concorso, identificato nel dipendente Ing. Alessandro Rizzello, il quale dovrà provvedere:

- alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con l'individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti;
  - alla redazione di una lista con il numero di riconoscimento dei progetti (protocollo) ed un numero d'ordine progressivo che deve corrispondere all'ordine di consegna degli elaborati stessi e che dovrà apporre su ciascun plico del concorso;
  - alla custodia in luogo sicuro delle buste sigillate contenenti la documentazione del concorso.
- Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

## **12. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La valutazione delle idee progettuali proposte dai concorrenti sarà operata da apposita Commissione che sarà nominata successivamente ai termini di scadenza del bando dall'Ente Banditore e sarà composta da tre membri, come di seguito:

1. Commissario dipendente dell'Ente Banditore;
2. Commissario architetto: un architetto designato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia;
3. Commissario ingegnere: un ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia; oltre ad un segretario, senza diritto di voto, individuato tra i dipendenti dell'Ente Banditore.

I membri della commissione giudicatrice esamineranno le idee progettuali presentate dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente bando. L'anonimato deve essere rispettato sino alla formazione della graduatoria degli elaborati (art. 14 punto 4 del presente Bando).

In particolare, la commissione:

- a) verifica la conformità delle idee progettuali alle prescrizioni del bando;
- b) esamina le proposte e valuta collegialmente ciascuna di esse;
- c) esprime i giudizi su ciascuna proposta sulla base dei criteri indicati nel bando, con specifica motivazione;
- d) assume le decisioni anche a maggioranza;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;
- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti;
- g) consegna gli atti dei propri lavori alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri.

## **13. INCOMPATIBILITA' DEI COMMISSARI**

Non potranno fare parte della Commissione del concorso:

1. i concorrenti, i loro coniugi e loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

Ai membri della commissione si applicano le vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 comma 6 e art. 78 – secondo periodo – del d.lgs. 50/2016.

## **14. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Nello specifico, la Commissione lavorerà con le seguenti modalità:

1. controllo della correttezza e l'integrità dei plichi pervenuti;
2. apertura dei plichi ammessi ed apposizione del numero d'ordine progressivo (assegnato in conformità al precedente art. 11 sulle due buste/plichi "Elaborati progettuali" e "Documentazione amministrativa";

3. apertura della busta/plico contenente gli "ELABORATI PROGETTUALI" con esame e valutazione di tutte le proposte ed attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 15;
4. redazione di una graduatoria degli elaborati, sulla base dei punteggi attribuiti;
5. apertura della busta/plico contenente la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" con verifica della completezza della documentazione, accertamento dell'assenza di incompatibilità e, ove necessario, esclusione dal concorso per i concorrenti non ammissibili;
6. abbinamento dell'identità dei concorrenti agli elaborati progettuali proposti e redazione della graduatoria finale nominativa.

I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti; dei suddetti lavori sarà redatto apposito verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione comunicherà l'esito del concorso all'Ente Banditore che, fatti propri i risultati, provvederà a:

- notificarli ai partecipanti,
- pubblicarli sul sito internet istituzionale,
- trasmetterli agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Il calendario dei lavori della Commissione è stabilito come segue:

- inizio dei lavori della Commissione giudicatrice entro 45 gg. dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice entro i successivi 60 gg.;
- comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della Commissione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

## **15. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione procederà all'esame e alla valutazione degli elaborati progettuali secondo i seguenti criteri:

1. soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente Banditore con riferimento a funzionalità e organizzazione degli spazi interni e relativo riutilizzo in base alle esigenze indicate; qualità percettiva e funzionale delle proposte e loro inserimento nel contesto, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive previste ed elementi compositivi proposti; (con l'attribuzione di un massimo di **40 punti**)
2. Originalità e qualità della soluzione progettuale in relazione all'accessibilità dell'area e all'incremento di visibilità e riconoscibilità dell'intervento (con l'attribuzione di un massimo di **20 punti**)
3. Fattibilità temporale, realizzativa e gestionale della soluzione, tenendo conto anche del livello di approfondimento delle tematiche strutturali e impiantistiche, dell'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che tengano conto della durabilità nel tempo, del contenimento dei consumi energetici e della sostenibilità ambientale, e della possibilità di realizzazione per lotti funzionali (con l'attribuzione di un massimo di **40 punti**)

La Commissione potrà attribuire ad ogni progetto complessivamente un massimo di 100 punti, suddivisi come sopra descritto. La valutazione complessiva di ogni singola proposta, con una sintetica motivazione, sarà riportata a verbale. L'elaborato progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo di 70/100 per poter essere considerato idoneo ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo seguente.

## **16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI**

Il concorso si concluderà con la formalizzazione della graduatoria di merito proposta dalla Commissione giudicatrice, la relativa approvazione, l'attribuzione dei premi e la pubblicazione sul sito del Comune.

I premi saranno attribuiti nel seguente modo:

- al vincitore sarà attribuito il primo premio di € 5.000,00;
- al secondo classificato sarà attribuito il secondo premio di € 2.500,00;

- al terzo classificato sarà attribuito il terzo premio di € 1.200,00.

I premi sono al netto di contributo Cassa di Previdenza ed I.V.A., e sono considerati compenso di prestazione professionale, saranno corrisposti ai premiati successivamente alla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice e dopo l'emissione di regolare fattura elettronica nel termine di 30 giorni dall'inserimento della stessa nel Sistema di Interscambio (codice univoco ufficio 32J5IG) o documento equipollente in caso di lavoratori dipendenti, e previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Non sono ammessi premi ex – aequo.

La Commissione valuterà, oltre alla individuazione delle prime tre proposte progettuali di cui sopra, anche la possibilità di effettuare un massimo di n. 3 segnalazioni in ordine alle proposte pervenute e ritenute in tal senso meritevoli.

Alle suddette proposte progettuali, ritenute meritevoli di segnalazione, non sarà riconosciuto alcun compenso economico.

## **17. PROPRIETA' E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI**

Tutte le idee progettuali premiate, segnalate ed in ogni caso presentate diverranno di proprietà dell'Ente Banditore che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione.

L'Ente Banditore potrà pubblicare i lavori, indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi.

Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano l'eventuale esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, per i quali nulla sarà dovuto.

Per tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

## **19. ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, i contraenti saranno tenuti ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal concorrente e dai subcontraenti della filiera interessata alla presente procedura, il codice CIG.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 163 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Firmato digitalmente  
Il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo,  
Pianificazione e Gestione del Territorio  
Ing. Alessandro Rizzello